



*Consorzio per l'incremento della Irrigazione
nel territorio Cremonese
(Ente Morale)*

ASSEMBLEA

26 Maggio 2018

Conto Consuntivo 2017

V E R B A L E

dell'adunanza dell'Assemblea consorziale, convocata dal Presidente con lettera del 17 maggio 2018, riunita, in Seconda Convocazione, oggi 26 maggio 2018, con inizio alle ore 10,10 presso la sala "Beato Francesco Spinelli" del Centro Pastorale Diocesano di Cremona - via S. Antonio del Fuoco n. 9/a, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione del Presidente
- 2) Conto Consuntivo 2017
- 3) Elezione del Consiglio di Amministrazione
- 4) Eventuale mandato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea.

Sono presenti i signori:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1) Adami Adriano | 13) Freri Arnaldo |
| 2) Agosti Fausto | 14) Gobbi Piero |
| 3) Ardigò Annamaria | 15) Grandi Gianpaolo |
| 4) Ardigò Egisto G. | 16) Guarneri Andrea |
| 5) Benedini Marco | 17) Guarneri Monica |
| 6) Bodei Clemente | 18) Gusberti Elena |
| 7) Brocca Umberto | 19) Lena Gianpietro |
| 8) Demicheli Giovanni | 20) Mainardi Amilcare |
| 9) Donelli Emanuela | 21) Maschi Domenico |
| 10) Fiamenghi Gianluigi | 22) Morandi Pier Zaverio |
| 11) Filippini Roberto | 23) Paietta Paola |
| 12) Fortuna Vanessa | 24) Piccioni Filippo |

- | | |
|--------------------------|-------------------------------|
| 25) Piva Antonio | 33) Stringhini Ciboldi Angelo |
| 26) Quaini Elisabetta | 34) Telò Massimiliano |
| 27) Ragazzini Andrea | 35) Vacchelli Mauro |
| 28) Rossetti Aldo | 36) Venturini Stefano |
| 29) Sacchi Romano | 37) Vezzini Carlo A. |
| 30) Salomoni Paolo | 38) Villa Amedeo |
| 31) Severgnini Matteo | 39) Villa Ettore |
| 32) Simonelli Alessandro | 40) Zamboni Michele |

Giustifica l'assenza il signor Tantardini Luigi.

Invitati dal Presidente partecipano alla riunione il dott. Zoni Paolo, Direttore della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi, ed il dott. Ori Alberto, Revisore dei Conti nominato dall'Assemblea in data 16 dicembre 2017 e non più tra i Rappresentanti di nuova nomina.

Presiede il Presidente del Consorzio sig. Brocca Umberto, funge da Segretario la rag. Rebecchi Antonella, assiste il Direttore ing. Loffi Stefano Giovanni.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è legalmente costituita, apre la seduta ringraziando i presenti per la loro partecipazione.

OGGETTO 1

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE QUINQUENNIO 2013 - 2018

Riferisce il sig. Presidente:

“Si chiude oggi il quinquennio nel quale ho avuto l'onore di guidare questo Consorzio ed adempio al dovere di dar conto dei principali fatti ed attività.

Di fronte ad un'Assemblea rinnovata in ampia parte, con cinquantadue nuove nomine su centocinque, lo scorso diciotto aprile abbiamo inviato un preavviso di questa riunione, nel quale sono state proposte le principali informazioni sul nostro Consorzio, così che oggi ci si possa concentrare sui fatti specifici del quinquennio, lasciando ovviamente la possibilità di eventuali approfondimenti su qualsiasi argomento.

L'unica premessa di carattere generale che ritengo di ripetere, affinché sia verbalizzata, riguarda il principale obiettivo della nostra gestione: assicurare il miglior Servizio Irriguo al minor costo.

Il 74% delle nostre Entrate è chiesto all'Utenza e dunque alle imprese agricole, perché possano giovare dell'attività del Consorzio, che sostanzialmente si concretizza nel mantenere efficiente la rete dei canali e delle opere idrauliche. Il relativo costo per ettaro irrigato è il primo parametro di valutazione, per noi come per tutti coloro che svolgono questo servizio essenziale: su tale parametro dovrebbe concentrarsi l'attenzione generale, a cominciare da chi 'governa il territorio', perché è il più chiaro segnale per mostrare ciò che va bene, ciò che potrebbe andar meglio, ciò che deve cambiare radicalmente!

Ne consegue la necessità di affrontare il problema di definire, probabilmente con una pluralità di rimedi modulati sui vari territori, la miglior soluzione organizzativa per il Servizio Irriguo, che, come tale, è destinato a mantenersi in gran parte un 'servizio collettivo', quantomeno per il territorio a nord del fiume Po, poiché un fatto deve sempre essere ricordato: non è fisicamente possibile, oltre che impossibile secondo la legge, che ogni azienda agricola si

doti di autonomi approvvigionamenti di acqua irrigua, situazione che possiamo tradurre con “un pozzo per ogni campo”; ancor prima di considerare i costi energetici ed ambientali, nel sottosuolo non c'è acqua sufficiente!

Assistendo al fiorire di studi d'ogni tipo, quasi sempre andati non più in là dei pubblici convegni conclusivi, non abbiamo mai vista un'analisi corretta del problema ‘*Costo del Servizio Irriguo*’, sempre reclamandola non tanto perché sappiamo d'essere tra i soggetti più virtuosi, ma soprattutto perché la riteniamo un elemento sostanziale nelle strategie di sviluppo e di tutela del comparto agricolo: se l'irrigazione è irrinunciabile, è certamente un obiettivo da perseguire il far sì che le aziende servite ne sopportino costi paragonabili o quantomeno giustificabili. Un quadro realistico ed aggiornato dei costi del Servizio Irriguo è uno strumento indispensabile anche per orientare correttamente i progetti di Riordino Irriguo, che devono costantemente tendere a migliorare il rapporto qualità/prezzo. Se pensiamo, dai dati a nostra conoscenza, che il costo del Servizio Irriguo varia da poche decine a qualche centinaia di euro ad ettaro, balza evidente quanto importante sia il verificarne i motivi e su questi lavorare!

In questi cinque anni, sono numerosi gli interventi eseguiti, in gran parte dominati da opere di rivestimento del fondo e soprattutto delle sponde, costantemente aggredite dalle nutrie, ormai ubiquitarie, oltre alla sostituzione ed automazione di alcuni apparati di regolazione, sia alle derivazioni dai fiumi, sia in punti critici della rete.

Prima di lasciare la parola al Direttore, che illustrerà i lavori che meritano di essere proposti anche nelle immagini, mi limito a ricordarne i più importanti.

L'adeguamento delle ultime sei bocche, attrezzate con l'antico misuratore 'alla cremonese', con misuratori a risalto, portando a compimento un programma iniziato nel ... 1890! Oggi la nostra distribuzione avviene attraverso 255 bocche (o Utenze) delle quali soltanto cinque sono rimaste con l'originale sistema 'alla cremonese': *Cogrosso* su Geronda, *Sant'Agata* e *Pessino* sul Naviglio Grande Pallavicino, *Pieve Terzagni* e *Pallavicino* su Canobbia Nuova; sono bocche che funzionano discretamente, grazie a particolari posizione, dimensione, portata e, soprattutto, livello costante; non è dunque urgente e forse neppure sarà mai necessario provvedere alla loro trasformazione, così mantenendo anche una memoria storica di questo antico 'edificio misuratore', un tempo vanto dell'ingegneria idraulica cremonese.

Di particolare rilievo ed impegno è stata l'opera di rivestimento di roggia Calciana, per complessivi 3.030 metri, realizzata tra il 2015 ed il 2018 nel tratto in cui il lavoro di tesi "*Proposta di bilancio idrico della rete irrigua del Consorzio Irrigazioni Cremonesi*" (Politecnico di Milano – Ingegneria Idraulica - L. Bassi e P. Zoni) già nel 2003 dimostrava esservi rilevanti *Perdite di Condotta*, che, all'inizio di stagione, raggiungevano i 120 l/s x km, per poi stabilizzarsi intorno ai 30 ÷ 40 l/s x km. Si è trattato di un lavoro assai impegnativo, tant'è che lo si è sviluppato in più esercizi, preceduto da un periodo quasi uguale per ottenere tutte le necessarie ... autorizzazioni! L'evidenza del recupero di risorsa s'è già palesata nella Stagione Irrigua 2016, contribuendo anche a mitigare la difficile gestione di questo cavo, la

cui ultima bocca dista più di 4,5 chilometri dalla penultima, prima di scaricare la portata eventualmente residua nel Naviglio Grande Pallavicino.

Un terzo intervento, apparentemente non così importante, permette una notazione rilevantissima: nel 2015 siamo intervenuti ricostruendo, con rivestimento in calcestruzzo, il breve corso di roggia Carmela, utenza del Naviglio Grande Pallavicino in Pumenengo (BG) che serve anche nostri terreni. Questo intervento ha consentito di spostarne il corso e così dare continuità alla strada alzaja lungo lo stesso Naviglio Grande, che risultava interrotta per soli 70 metri, comportando, per le macchine operatrici, un percorso alternativo di oltre cinque chilometri per riprendere il cammino lungo l'álveo. Le strade alzaje sono una delle più importanti dotazioni di cui deve disporre una rete irrigua che vuole essere efficiente, per questo è un obiettivo costante per il nostro Consorzio, anche se ci fanno scontare, per ora con più noie rispetto ai vantaggi ragionevolmente attesi, l'essere sfruttate dalle numerose piste ciclabili, costituendone la preferenziale ed assai conveniente strada maestra, anche se inadatta, se non anche, a volte, sconsigliabile.

Un quarto significativo intervento e probabilmente il più difficile è il migliorare la sequenza delle bocche ad orario ed anche lo stesso orario interno di quelle Utenze che sono caratterizzate da un utilizzo non ottimale del flusso d'acqua erogato. Ogni azione in questa direzione deve affrontare due fronti opposti, tra favorevoli e contrari, se non contrarissimi! Modificare gli orari vuol dire infatti toccare diritti acquisiti, magari da secoli, portando vantaggio a chi non ne aveva e, giocoforza, svantaggio a chi era in posizione

più favorevole: basti pensare alla parte notturna e/o festiva dell'orario di irrigazione, che nessuno vuole vedersi attribuire, soprattutto quando si è titolari di orari ben più comodi. Dal nostro punto di vista, ancor più importante è il migliorare la sovrapposizione delle bocche ad orario, per far sì che l'acqua fluente nei canali subisca la minore variazione possibile.

Nel quinquennio siamo riusciti ad effettuare utili modifiche su alcune Utenze della zona detta 'Calciana': *Domenicani, Barbò 1^a, Dossi, Pumenenga, Campino e Brolo* sul Naviglio Grande; *Basse 1^a e Barbò* su Molinara; *Sabbie* sul Naviglio Nuovo Pallavicino; *Pumenengo* su Calciana.

Desidero segnalare un'ultima nuova ed importante realtà: nel 2014 abbiamo stipulato un accordo con la Provincia di Cremona e l'associazione Spinning Club Italia di Milano, per mantenere attivo l'impianto di incubazione utilizzato, sino al 2012, per la schiusa, in ambiente controllato e protetto, delle uova di trota marmorata dell'Adda, specie unica al mondo ed a rischio di estinzione. Questo impianto, diversamente, sarebbe stato dismesso e le attività interrotte definitivamente. Il Consorzio ha messo a disposizione l'area e le necessarie strutture esistenti presso l'opera di presa del canale '*Pietro Vacchelli*', nel territorio del Comune di Merlino (LO), mai lesinando di dare un aiuto con le proprie risorse ai volontari di Spinning Club Italia che si occupano delle attività, iniziate, ufficialmente in via 'sperimentale', già nel 2014.

Da pochi mesi, dopo inattese peripezie sostanzialmente burocratiche, l'impianto non soltanto è pubblicamente operativo, ma sta già ampliando le proprie attività ad altre specie uniche del nostro fiume Adda e parimenti in

pericolo. Il Consorzio ancora una volta dimostra che, quando si apre un'opportunità ragionevolmente possibile, sa impegnarsi anche nel dare concreti contributi alla tutela dell'ambiente, patrimonio di tutti.

Delle incombenti preoccupazioni in ordine al futuro delle irrigazioni cremonesi ho già scritto nel citato preavviso e qui non voglio ripetere l'argomento, se non così ricordarlo. Il futuro che ci attende, per questo vitale problema, è tutt'altro che roseo ed impone che i cremonesi vogliano e sappiano essere uniti e decisi: noi siamo in questo disponibili senza riserva alcuna, come sempre!

Lascio ora la parola al Direttore, che, con l'ausilio di immagini, potrà meglio illustrare alcune delle più rilevanti attività che hanno caratterizzato il quinquennio, lasciando ampio spazio ad eventuali domande e considerazioni".

Il Direttore prende la parola e, con il supporto di immagini e grafici proiettati, traccia una breve storia del Consorzio; descrive le principali opere idrauliche di derivazione; illustra i principali interventi infrastrutturali realizzati nel corso dell'ultimo quinquennio; presenta le principali dotazioni del parco macchine; aggiorna sulla situazione della Regolazione dei Laghi di Iseo e di Como; accenna alla vigente normativa in ordine al Deflusso Minimo Vitale ed al Deflusso Ecologico, quest'ultimo disciplinato da una recente Direttiva dell'Autorità Distrettuale del Bacino del fiume Po (ADBPO).

Il Presidente riprende la parola per la dovuta conclusione:

“Abbiamo lavorato con ogni nostra facoltà ed energia e sono certo che quanto illustrato e quanto conosciuto non possano che confermare il livello massimo del nostro impegno.

Scadendo il quinquennio della tornata amministrativa, il Consiglio di amministrazione si ripropone per un secondo mandato, sia per disporre di un lasso di tempo adeguato per compiere ciò che ancor oggi è in divenire, sia per dare l’opportuna garanzia di continuità in considerazione che, a metà del nuovo quinquennio, avverrà il rinnovo della Direzione. Il solo Consigliere Raffele Leni è costretto a lasciare l’incarico, che non riuscirebbe a svolgere adeguatamente a causa dei numerosi altri impegni, e dunque il Consiglio uscente propone un nuovo candidato, nella persona del sig. Gianluigi Fiamenghi, rappresentante del Comune di San Bassano, rimettendosi comunque alla volontà che quest’oggi l’Assemblea vorrà esprimere.

Anche a nome di tutti i Consiglieri, ringrazio della fiducia e dell’attenzione costantemente dimostrate”.

Il sig. Gianluigi Fiamenghi, interviene presentandosi all’Assemblea, confermando la propria candidatura ed assicurando, qualora fosse eletto il massimo impegno.

Segue un lungo applauso.

Aperta la discussione nessuno chiede la parola.

Durante la relazione del Presidente entrano i signori:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) Ardigò Amedeo | 4) Cabrini Oliva Rosa |
| 2) Bertagni Luigi Cesare | 5) Cavagnoli Paolo |
| 3) Bettoni Alessandro | 6) Cortellini Livio |

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| 7) Davini Federico | 14) Paglioli Maria |
| 8) Dizioli Federico | 15) Puliti Marco |
| 9) Effretti Flavio | 16) Rinaldi Luca G. |
| 10) Freri Daniele M. | 17) Rivolta Giovanni |
| 11) Gerevini Francesco | 18) Scaravaggi Alberto |
| 12) Maghenzani Giacomo | 19) Severgnini Lorenzo |
| 13) Maianti Severino | 20) Stradiotti Libero G. |

Esce il signor Vezzini Carlo. I presenti votanti sono ora 59.

OGGETTO 2

APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2017

Il Presidente, considerato che la Relazione al Conto Consuntivo 2017 ed i relativi prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Consuntivo) sono stati inviati a tutti i Rappresentanti consorziali unitamente alla lettera di Convocazione, propone di assumere per letti questi documenti e di passare direttamente alla discussione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Revisore dei Conti, dott. Alberto Ori, dichiarando che la Relazione dei Revisori è pienamente favorevole al Conto Consuntivo, chiede a sua volta, che si possa evitarne la lettura.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Qui di seguito vengono riportate integralmente entrambe le relazioni ed i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Consuntivo.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL CONTO
CONSUNTIVO E PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017 E
CONFRONTO CON IL PREVENTIVO 2017 ED I RISULTATI DEL 2016

In questo Conto Consuntivo sono degne di nota alcune favorevoli contingenze ed opportunità colte che hanno consentito di chiudere con un avanzo di circa euro 3.700, oltre a costituire un adeguato Fondo Accantonamento Rischi, che ci potesse mettere al riparo da malaugurati esiti sfavorevoli di alcuni contenziosi in essere al 31.12.2017, con particolare riguardo al mancato riconoscimento di parte del premio per un progetto PSR_2003/2016, rendicontato nel 2012, ed alla vicenda legata ad un incidente mortale, avvenuto nel 2010, dal quale siamo stati sollevati in sede penale, pur ricorrendo, alla data del 31 dicembre 2017, la causa civile. Come si indica nel dettaglio che segue, desidero a questo proposito segnalare l'incasso degli indennizzi riconosciuti per la cessione di terreni utilizzati per la realizzazione dell'autostrada Bre.Be.Mi., la cui tempistica non eravamo in grado di determinare; la collaborazione con il Consorzio DUNAS per la redazione del progetto di Riordino Irriguo della roggia Cremasca; la minor spesa determinata dalla drastica riduzione, purtroppo non ripetutasi per il corrente anno, dei contributi al Consorzio dell'Adda che ha potuto attingere da avanzi dei pregressi esercizi.

Rispetto al preventivo, si noter  un evidente aumento del complessivo valore sia delle Entrate che delle Uscite, poich  l'avvio della centrale idroelettrica "Rezza", in attesa della voltura del relativo titolo di Concessione, ha

comportato che il Consorzio debba incassare l'importo, conseguente alla cessione dell'energia, per poi attribuire alla società quanto di sua competenza. Tra le spese principali ed uniche, che hanno permesso anche di incrementare il patrimonio, evidenzio il rifacimento del tetto del nostro centro operativo di Brazzuoli di Pozzaglio e l'esecuzione del nuovo pozzo a servizio delle infrastrutture costituenti le opere di presa del canale "Pietro Vacchelli", in territorio del Comune di Merlino (LO).

Di seguito sono illustrate le singole voci nel dettaglio dei relativi importi e sintetiche notazioni.

ENTRATE EFFETTIVE

1) Canoni servizio somministrazione acque

(PREV. 2017) L'aumento di € 5.142 è principalmente dovuto alle entrate per erogazioni straordinarie (€ 4.059) non prevedibili e quindi non iscrivibili a preventivo. Si segnala un aumento delle erogazioni jemali (€ 209) e di quelle ordinarie (€ 874) dovute alla normale dinamica della contrattazione.

(CONS. 2016) Diminuiscono di € 15.211 soprattutto per la riduzione delle tariffe dell'1% deliberata dall'Assemblea del 17 dicembre 2016 in sede di Preventivo: minor importo nelle erogazioni ordinarie (-17.003), incremento di quelle straordinarie data la loro natura (+1.830) e lieve diminuzione di quelle jemali (-38).

2) Affitto beni stabili

(PREV. 2017) Si registra un incremento di € 2.675.

In sede di preventivo si postarono € 11.000 in meno per la cessione di terreni dati in affitto all'azienda Trocoltura Erede Rossi Silvio, cessione però avvenuta il 12 giugno 2017, con il conseguente pagamento della quota proporzionale parte di affitto (per € 8.737) per il periodo goduto sino a questa data; a questa minore entrata si aggiunge l'effetto dovuto all'assestamento in sede consuntiva della stesura di contratti rinnovati nell'anno, che hanno determinato il predetto incremento.

(CONS. 2016) Il minor introito di € 6.875 è dovuto alle ragioni di cui sopra.

3) **Prodotto di boschi e reliquati**

(PREV. 2017) La diminuzione di € 747 è giustificata dalla mancata vendita di legna (€ 400) e per € 347 da mancati rinnovi di due concessioni raccolta erbe e foglie, cui si contrappone qualche piccolo adeguamento di segno positivo.

(CONS. 2016) Diminuzione di € 134. La raccolta erbe e foglie ha avuto una flessione di € 434 mentre la vendita di legna segna un + 300.

4) **Canoni per concessioni**

(PREV. 2017) L'aumento di € 8.112 è giustificato prevalentemente dalla stipula di due nuove convenzioni non preventivabili (+5.000 €/anno per un nuovo scarico nel Naviglio Grande Pallavicino e + 2.500 € per servitù di elettrodotto lungo Canale Vacchelli).

(CONS. 2016) Si registra un incremento netto di € 6.922.

5) **Proventi diversi**

(PREV. 2017) Facendo la somma algebrica si evidenzia un incremento di € 73.508 che però deve essere ridimensionato per i motivi spiegati nella nota iniziale. Il dato reale è infatti di - € 2.580: voce “Ricavi” + 1.539, “Rimborsi” + 1.941, “Indennizzi assicurativi” + 397, “Ribassi ed abbuoni” + 34, “Produzione energia idroelettrica” – 21.850, “DUNAS: collaborazione tecnica progetto Riordino Irriguo della roggia Cremasca” + 15.000, “Impianto rete centrale Rezza” + 229; “Consorzio BBM: indennità soprassuolo” + 1.200 e –1.070 arrotondamenti per esigenze di pareggio voce.

La voce che maggiormente risalta è quella della Produzione energia idroelettrica: le centrali gestite da FLOWEL s.r.l. hanno prodotto € 3.488 in meno, con particolare riguardo per quella di Mirabello che è stata ferma per consentire i lavori di riattivazione delle altre due centrali “storiche” di Rezza e Campagnola (partite nel 2017); la centrale sulla traversa in Adda ha reso € 17.321,00 in meno per il mancato riconoscimento dell’incentivo statale; le due sullo Scolmatore di Genivolta hanno reso € 1.492,00 in meno; si riporta, per giustificare la quadratura, che dalla centrale Mulino Jacini, sul Naviglio Grande in Casalbuttano, è stato incassato il minimo convenzionale di € 450,00.

(CONS. 2016) Il capitolo presenta una differenza positiva di € 76.427. Il dato risulta accresciuto in modo anomalo per le ragioni spiegate in premessa, pertanto quello reale è di +339. Le maggiori entrate si sono rilevate nelle seguenti voci “Energia idroelettrica” (€ 109.377) di cui effettivi € 33.290 dei quali si segnalano € 32.679 per la centrale di

Merlino VALLE CERVO s.r.l., “DUNAS: collaborazione tecnica progettazione roggia Cremasca” (€ 15.000), “Impianto rete centrale Rezza” (€ 229), “Consorzio BBM: indennità soprassuolo” relativo agli espropri terreni interessati dalla costruzione nuova autostrada Brescia-Bergamo-Milano (€ 1.200), “Ribassi ed abbuoni” (€ 13) e “Alloggi di servizio: fabbricati strumentali” (€ 30). Le minori entrate si sono avute nei “Ricavi” (€ 31.514) per lavori terminati nel 2016 (sistemazione bocca presa roggia Carmela sul Naviglio Grande e posa misuratori sul canale Vacchelli), nei “Rimborsi” (€ 1.402), negli “Indennizzi assicurativi” (€ 1.603), “Arrotondamenti attivi” (€ 1). Altre voci si sono esaurite nel 2016 determinando quindi il segno negativo (Contributo Fondazione CARIPLO, indennità occupazione temporanea CEPAV DUE e Affitto cantoniera di Pumenengo) per un totale di – € 14.902.

6) **Contributi vari**

(PREV. 2017) Da ricalcolo del contributo da parte del Ministero Sviluppo Economico, si sono avuti –126.

(CONS. 2016) Il dato, che riguarda il contributo statale in conto interessi previsto dalla Legge Sabatini bis e relativo al mutuo stipulato nel 2015 per l’acquisto di nuove macchine operatrici, è rimasto invariato.

7) **Plusvalenze e sopravvenienze attive**

(PREV. 2017) Aumento di € 87.392. Detto valore positivo è principalmente dovuto alla cessione non preventivata del terreno in Calcio alla BRE.BE.MI. per procedura espropriativa a seguito della costruzione della nuova autostrada Brescia-Bergamo-Milano come citato

in premessa (€ 82.555). Inoltre ci sono state cessioni di macchinari che per ovvi motivi non è stato possibile prevedere (€ 5.152).

(CONS. 2016) Questo capitolo in genere accoglie i valori di realizzo delle cessioni di beni stabili che si sono potute effettuare nell'arco dell'anno. In particolare nel 2017 sono stati ceduti terreni determinando un incremento rispetto alle vendite del precedente anno di € 54.737 e di € 297 per cessione di macchinari obsoleti.

8) **Interessi attivi**

(PREV. 2017) Si evidenzia un aumento degli interessi da c/c (€ 361) e una contrazione di quelli moratori (€ 413), riportando quindi un totale in diminuzione di € 52.

(CONS. 2016) Il decremento di € 2.112 è dovuto principalmente alle diminuzioni degli interessi moratori (€ 1.846) e di quelli su c/c bancario (€ 58), dipendenti dalla giacenza media su conto corrente. Si registrano inoltre – € 208 per interessi su rimborsi IRAP.

USCITE EFFETTIVE

1) **Canoni diversi**

(PREV. 2017) Non si è avuto un rilevante scostamento dal dato di preventivo ovviamente non considerando gli effetti della Convenzione per la centrale "Rezza", di cui si è data spiegazione in premessa (-793).

(CONS. 2016) Il decremento di € 32.260 è dovuto ad un aumento dello 0,90% nei "Canoni demaniali" Adda, Oglio e fontanili (+ € 423), -137 nei canoni demaniali pozzi, e ad una riduzione di € 32.546 dei contributi pagati ai consorzi di regolazione laghi così composto: -33.729

“Consorzio dell’Adda”, per la diminuzione del 44,22% della rata ordinaria resa possibile dalla distribuzione dell’avanzo di amministrazione da quell’ente accumulato, e +1.183 “Consorzio dell’Oglio” che ha operato un aumento del 2%.

2) **Funzionamento organi consorziali**

(PREV. 2017) Si registra un decremento di € 1.911 per minor numero di consigli rispetto al previsto.

(CONS. 2016) Il dato è praticamente in linea con il precedente anno (+322).

3) **Spese generali**

(PREV. 2017) Rispetto al preventivo si è avuto un incremento di € 9.298 di cui si dà il seguente elenco:

Spese generali d’ufficio: -13.167 (minori consumi di riscaldamento ufficio e per servizio di pulizia locali uffici);

Spese assicurative: -143;

Compensi a terzi: +8.218 (richieste consulenze per accatastamento fabbricati e riqualificazione impianto di riscaldamento uffici);

Quote associative: -5.340 (URBIM);

Spese per il personale: -475;

Autovetture ufficio: -525;

Spese indeducibili: +1.862 (spese di rappresentanza);

Altre spese: -58;

Spese legali: +18.926 (come sotto definito in sede di consuntivo).

(CONS. 2016) L’aumento di € 14.418 è così determinato:

Spese generali d'ufficio: -5.398 (le diminuzioni principalmente si riscontrano nelle spese per il servizio di pulizia locali ufficio grazie ad una nuova contrattazione, minori acquisti di cancelleria, minori spese per diritti di segreteria mentre gli aumenti si sono avuti nelle spese per aggiornamento software, spese telefoniche e diritti catastali);

Spese assicurative: -249;

Compensi a terzi: +10.926 (principalmente dovute al ricorso a prestazioni esterne per accatastamento fabbricati quali Neghelli, c.na Fogliata e per la riqualificazione impianto di riscaldamento uffici);

Quote associative: - 4.338 (sospensione del versamento delle quote in attesa di definire la nostra posizione in uscita dall'URBIM);

Spese per il personale: -3.141 (massa vestiario, rinnovo patenti);

Autovetture ufficio: -218;

Spese indeducibili: + 423 (spese di rappresentanza);

Altre spese: -4.539 (esaurita voce di spesa per concorso nella costruzione della riproduzione artificio di Jannello Torriani, cancellazione vincolo legge Sabatini);

Spese legali: +20.952 essendo stati avviati o proseguiti: il ricorso al legale per la causa civile per l'incidente mortale del 2010; il ricorso avverso il mancato riconoscimento da parte della Provincia di Bergamo/Regione Lombardia di parte delle spese documentate nell'ambito del Contributo Regione Lombardia P.S.R. Misura 2003-2016; il ricorso contro la Regione ed il MIPAAF in ordine alla D.G.R. n. 6035 del 19/12/2016 "*Disciplina regionale dei criteri e delle modalità di*

quantificazione dei volumi derivati ed utilizzati ad uso irriguo, delle restituzioni al reticolo idrografico...”.

4) Stipendi e salari al personale

(PREV. 2017) Diminuzione di € 8.428 per mancato rinnovo contratto dirigenti e minor costo manodopera avventizia.

(CONS. 2016) Rispetto al 2016 si rileva una diminuzione di € 46.891 giustificata dal collocamento in quiescenza di un dirigente e minor ricorso alla manodopera avventizia. E' stato assunto un impiegato, passato un dipendente part-time dal 60% all'80% ed è stato rinnovato il contratto scaduto il 28.09.2016.

5) Assegni ai pensionati

(PREV. 2017) Praticamente invariato (-229).

(CONS. 2016) Invariato.

6) Contributi previdenziali ed assicurativi

(PREV. 2017) Aumento di € 3.587 da spalmarsi sui contributi INPS, INAIL ed ENPAIA.

(CONS. 2016) Diminuiscono di € 16.158 automaticamente per la diminuzione del monte stipendi.

7) Ammortamento beni strumentali

(PREV. 2017) Si incrementa di € 8.763 per l'acquisto della Trattoria agricola MF7714 inizialmente non preventivato ed il rifacimento del tetto dell'officina di Brazzuoli che ha incrementato il relativo valore del cespite.

(CONS. 2016) L'aumento di € 3.283 deriva dalle dinamiche tipiche di questo capitolo in quanto i beni acquistati lo scorso anno vengono ammortizzati alle aliquote piene a differenza del primo anno di acquisizione. Ovviamente incidono anche i nuovi acquisti di mezzi (escavatore KOMATSU, Trattore MF7714, due DACIA DUSTER, trinciatrice OSMA) e l'incremento di valore del capannone officina di Brazzuoli per la sistemazione del tetto e della cantoniera di Merlino per il rifacimento del pozzo.

8) **Esercizio della rete irrigua**

(PREV. 2017) Si registra un minore importo di € 2.260.

(CONS. 2016) L'incremento di € 10.194 è la risultante di: -3.797 negli "Spurghi e taglio erbe", +5.486 nelle "Strade alzaie" dovuto principalmente all'istallazione di un cancello automatico a Tombe Morte e +8.505 nella "Vigilanza e manovra acqua" per miglioramento automatismi paratoie e installazione telecamere di videosorveglianza canale Vacchelli.

9) **Manutenzione beni strumentali**

(PREV. 2017) Rispetto al preventivato si evidenzia un aumento di € 22.285 che, come dettagliato qui sotto, è relativo a riparazioni impreviste sui mezzi e all'impianto di teleriscaldamento uffici.

(CONS. 2016) Il dato rileva un aumento di € 41.179 così definito:

Alveo e manufatti: +55.858 (prosecuzione delle opere di rivestimento alveo del cavo Calciana; messa in sicurezza ed efficienza del ponte

Vedrone sul Naviglio Grande, in Pumenengo; acquisto di pietrame, per ricaricare la scorta di emergenza);

Fabbricati strumentali: -23.302 (di cui si rileva un +19.000 per la riqualificazione e messa a norma dell'impianto di riscaldamento degli uffici e di contro -44.500 per la sistemazione della cantoniera di Pumenengo avvenuta nel 2016);

Macchine officina e parco motori: -9;

Attrezzatura varia e minuta: -3.371;

Macchine e mobili ufficio: +146;

Automezzi: -2.523;

Escavatori, trattrici: +17.859 (tra cui interventi sull'escavatore CASE CX210 – cingoli, asta pistone, pompa idraulica, radiatore – per € 20.128 e sull'escavatore CASE WX 165 per riparazioni varie € 7.180);

Autovetture: -445;

Ciclomotori: +34;

Tagliaerbe: -3.068.

10) **Gestione immobiliare**

(PREV. 2017) L'aumento di € 4.606 è giustificato dal fatto che questa voce, in assenza di eventi prevedibili, è stanziata per un importo tenuto in genere costante intorno ai 4.000 €.

(CONS. 2016) Si ha un decremento di € 11.559: -3.064 nella voce "Piantagioni e terreni" (formazione parcheggio Tombe Morte concluso lo scorso anno), -9.249 nella "Manutenzione fabbricati civili e rurali"

(completata nel 2016 la sistemazione dell'alloggio di Pozzaglio dato in affitto) e + 754 per aumento contributi di bonifica e diritti vari.

11) **Accantonamento rischi cause in corso**

(PREV. 2017) Voce non presente.

(CONS. 2016) +75.000. E' stato possibile effettuare questo accantonamento con riferimento al contenzioso legale contro la Provincia di Bergamo/Regione Lombardia avanti il TAR di Brescia circa il mancato riconoscimento delle spese documentate nell'ambito del Contributo Regione Lombardia P.S.R. Misura 2003/2016.

12) **Imposte e tasse**

(PREV. 2017) Rispetto alla previsione si ha un minore importo di € 16.689. Si dà rilievo soprattutto all'assenza dell'IRES prevista ovviamente per ragioni prudenziali (-6.500), minor IRAP (-1.518), minor IMU (-7.029).

(CONS. 2016) Si registra un incremento di € 3.629 per aumento dell'IRAP (+3.460) e dell'IVA indetraibile (+2.438) cui si contrappongono minor IMU per cessione terreni ed acquisizione ruralità delle cantoniere (-1.666), imposta di bollo (-200) e minore TASI (-409).

13) **Interessi passivi**

(PREV. 2017) La diminuzione di € 657 è relativa per € 360 al passaggio contabile delle spese bancarie alle Spese generali e per i restanti € 297 per un minore ricorso al credito.

(CONS. 2016) Il dato, depurato delle spese bancarie, è di -18 misurato sulle giacenze di conto corrente.

14) **Interessi di mutui passivi**

(PREV. 2017) Praticamente in linea con l'importo preventivato (+354).

(CONS. 2016) Nel 2017 sono stati contratti due nuovi mutui a condizioni decisamente più favorevoli, per l'acquisto dell'escavatore KOMATSU, del Trattore MF7714, di due DACIA DUSTER e della trinciatrice OSMA ed è cessato un mutuo. Per questo e per la dinamica dei piani di ammortamento, si iscrive un importo diminuito di € 443.

15) **Perdite varie e sopravvenienze passive**

(PREV. 2017) Questo capitolo nel preventivo è indicato per memoria non essendo possibile fare previsioni.

(CONS. 2016) Praticamente invariato rispetto allo scorso anno (-140).

USCITE PATRIMONALI

Avanzo dell'esercizio: il risultato di € 3.683 rappresenta la differenza fra le Entrate effettive (€ 2.369.904) e le Uscite effettive (€ 2.366.221).

PARTITE DI GIRO

Le voci che contraddistinguono i capitoli di entrata e di uscita di questo titolo, rimangono pressoché immutate. Le variazioni degli importi di alcune di esse sono correlate a quelle dei corrispondenti capitoli di spesa (ritenute erariali e assicurazioni sociali a carico dipendenti, ritenute su compensi professionali) oppure conseguenti dalle particolari situazioni che le determinano (indennità malattia e infortunio, assegni familiari dipendenti, quote sindacali, pensioni E.N.P.A.I.A., bollati e imposte e tasse a carico di terzi, cessione 1/5 stipendio, etc.).

CONTO PATRIMONIALE

Il raffronto dei dati del Conto patrimoniale è ovviamente fatto con gli analoghi dati del Consuntivo 2016.

ATTIVO – aumenta complessivamente di € 213.245.

Le variazioni in più sono le seguenti: +40.641 per rifacimento tetto officina di Brazzuoli, +17.036 per nuovo pozzo cantoniera Merlino, +3.965 installazione quadro elettrico uffici, +1.823 per acquisto idropulitrice, +605 per acquisto contagiri mulinello, +1.566 per acquisto sensore su paratoie Naviglio Grande, +6.487 per acquisto sistema di monitoraggio idrometrico, +270 per acquisto pompa per travaso olio, +231 per acquisto sedia per segreteria, +1.423 per acquisto pc, stampante e monitor ufficio ragioneria, +119 per acquisto macchina da caffè, +390 per acquisto stampante ufficio segreteria, +950 per acquisto n. 20 cellulari in dotazione campari, +25.906 per acquisto n. 2 DACIA DUSTER, +120.000 per acquisto escavatore KOMATSU, +54.035 per acquisto trattore MF 7714, +6.500 per acquisto trinciatrice DHL 190 e +890 per passaggi nei Terreni e Fabbricati civili e rurali.

Aumentano di € 2.137 i Fondi presso terzi, di € 71.975 i Crediti verso utenti, di € 24.472 i Crediti diversi, di € 33.097 il Credito verso erario per IVA e di € 896 i Risconti attivi.

Nel contempo le diminuzioni sono state: -750 per cessione fabbricato strumentale, -700 per dismissione sonda ad ultrasuoni, -143 per dismissione macchina da caffè, -697 per dismissione macchina da scrivere, -4.683 per dismissione server, -535 per dismissione stampante ufficio segreteria, -1.025 per dismissione n. 18 cellulari in dotazione campari, -18.110 per cessione n. 2

PANDA VAN, -99.000 per cessione escavatore WX90, -22.208 per cessione trattore FIAT 130, -400 per dismissione barca a fondo piatto, -2.466 per cessioni Terreni in Salvirola, Torre Pallavicina, Calcio e Pozzaglio e -173 per passaggi nei Terreni fabbricati strumentali.

Diminuisce di € 51.278 il saldo del c/c con il Tesoriere e -1 per le Rettifiche ed arrotondamenti.

PASSIVO – Aumenta di € 209.562.

Le variazioni in più riguardano per € 66.350 i Debiti per mutui, per € 147.981 i Debiti verso i fornitori, per € 75.000 lo stanziamento al Fondo accantonamento rischi cause in corso. Nel contempo diminuiscono di € 75.302 i Debiti diversi, di € 1.033 il saldo dei Debiti verso depositanti a cauzione, di € 3.433 i Fondi di ammortamento – e cioè in misura pari alla differenza fra la quota di esercizio (€ 143.762) e l'utilizzazione di quella accantonata negli anni precedenti per i cespiti ceduti (€ 147.195) – ed infine € 1 per le Rettifiche ed arrotondamenti.

PATRIMONIO E RISERVE – Il Patrimonio aumenta di € 3.683 pari all'Avanzo dell'esercizio e tale variazione corrisponde anche alla differenza fra l'aumento dell'ATTIVO (€ 213.245) e quella del PASSIVO (€ 209.562).

Invariato l'ammontare dei saldi delle rivalutazioni eseguite in applicazione delle Leggi 74/1952, 576/1975, 72/1983 e 413/1991.

Adempimenti relativi all'art.10 Legge 19 marzo 1983 n.72

Si indicano qui di seguito gli importi delle rivalutazioni effettuate in passato sui beni tuttora compresi nel Patrimonio e per i quali non si è mai derogato ai criteri di valutazione stabiliti del Codice civile:

Cespiti	Costo Storico	Legge 74/1952	Legge 576/1975	Legge 72/1983	Legge 413/1991	Importo Rivalutato
Fabbricati Strumentali	55.623,09	-	11.209,37	117.762,52	32.866,93	217.461,91
Fabbricati Strumentali (art.43 TUIR)	20.601,55	-	-	-	1.731,11	22.332,66
Rete acquedotti	50.594,21	265.646,65	118.254,28	97.465,15	-	531.960,29
Fabbricati civili	5.601,94	-	2.665,38	10.586,70	6.517,65	25.371,67
Terreni	116.241,08	39.636,14	16.710,63	75.744,52	-	248.332,37
Totali	248.661,87	305.282,79	148.839,66	301.558,89	41.115,69	1.045.458,90

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017 E CONFRONTO CON LE RISULTANZE 2016 E CON LE PREVISIONI

ENTRATE	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2017
EFFETTIVE			
ESTIVE ORDINARIE	1.707.877,00	1.690.000,00	1.690.874,00
1. CANONI SERV. SOMM. ACQUE ESTIVE STRAORDINARIE	2.229,00	=	4.059,00
JEMALI	2.247,00	2.000,00	2.209,00
	1.712.353,00	1.692.000,00	1.697.142,00
2. AFFITTO BENI STABILI	143.550,00	134.000,00	136.675,00
3. PRODOTTO DI BOSCHI E RELIQUATI	1.387,00	2.000,00	1.253,00
4. CANONI PER CONCESSIONI	83.190,00	82.000,00	90.112,00
5. PROVENTI DIVERSI	112.081,00	115.000,00	188.508,00
6. CONTRIBUTI VARI	3.874,00	4.000,00	3.874,00
7. PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE	195.358,00	163.000,00	250.392,00
8. INTERESSI ATTIVI	4.060,00	2.000,00	1.948,00
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	2.255.853,00	2.194.000,00	2.369.904,00
PATRIMONIALI			
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	=	=	=
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	=	=	=
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE E PATRIMONIALI	2.255.853,00	2.194.000,00	2.369.904,00
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	454.686,00	700.000,00	592.706,00
TOTALE GENERALE	2.710.539,00	2.894.000,00	2.962.610,00

USCITE		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2016	2017	2017
EFFETTIVE				
1.	CANONI DIVERSI	199.467,00	168.000,00	243.295,00
2.	FUNZIONAMENTO ORGANI CONSORZIALI	19.767,00	22.000,00	20.089,00
3.	SPESE GENERALI	121.880,00	127.000,00	136.298,00
4.	STIPENDI E SALARI AL PERSONALE	991.463,00	953.000,00	944.572,00
5.	ASSEGNI AI PENSIONATI	771,00	1.000,00	771,00
6.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	349.745,00	330.000,00	333.587,00
7.	AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI	140.480,00	135.000,00	143.763,00
8.	ESERCIZIO DELLA RETE IRRIGUA	102.546,00	115.000,00	112.740,00
9.	MANUTENZIONE BENI STRUMENTALI	236.106,00	255.000,00	277.285,00
10.	GESTIONE IMMOBILIARE	20.165,00	4.000,00	8.606,00
11.	ACCANTONAMENTO CAUSE IN CORSO (FONDO RISCHI)	=	=	75.000,00
12.	IMPOSTE E TASSE	51.682,00	72.000,00	55.311,00
13.	INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE	722,00	1.000,00	343,00
14.	INTERESSI MUTUI PASSIVI	11.797,00	11.000,00	11.354,00
15.	PERDITE VARIE E SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.347,00	p.m.	3.207,00
TOTALE USCITE EFFETTIVE		2.249.938,00	2.194.000,00	2.366.221,00
PATRIMONIALI				
AVANZO DELL'ESERCIZIO		5.915,00	=	3.683,00
TOTALE USCITE PATRIMONIALI		5.915,00	=	3.683,00
TOTALE USCITE EFFETTIVE E PATRIMONIALI		2.255.853,00	2.194.000,00	2.369.904,00
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO		454.686,00	700.000,00	592.706,00
TOTALE GENERALE		2.710.539,00	2.894.000,00	2.962.610,00

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	VALORI AL 31.12.2016	VALORI AL 31.12.2017
BENI STABILI		
Fabbricati strumentali	472.107,00	529.784,00
Fabbricati strumentali (ex art. 43 TUIR)	321.783,00	324.998,00
Rete acquedotti	1.460.926,00	1.460.926,00
Macchine officina, parco motori e pompe	59.338,00	61.161,00
Attrezzatura varia e minuta	125.440,00	133.668,00
Mobili d'ufficio	35.635,00	35.723,00
Macchine d'ufficio	80.644,00	76.586,00
Automezzi	449.034,00	456.830,00
Autovetture	0,00	0,00
Escavatori, trattrici falciasponde e natanti tagliaerbe	1.136.357,00	1.195.284,00
Ciclomotori	102,00	102,00
	<hr/> 4.141.366,00	<hr/> 4.275.062,00
Fabbricati civili e rurali	54.583,00	54.588,00
Terreni	356.301,00	354.720,00
Terreni fabbricati strumentali	7.581,00	7.581,00
Terreni fabbr. strum. ex art. 43 TUIR	55.587,00	55.414,00
	<hr/> 4.615.418,00	<hr/> 4.747.365,00
Credito in c/c con il Tesoriere	350.616,00	299.338,00
Fondi presso terzi	3.222,00	5.359,00
Crediti verso utenti	207.329,00	279.304,00
Crediti diversi	60.576,00	85.048,00
Depositi cauzionali	495,00	495,00
Crediti v/erario (I.V.A.)	14.052,00	47.149,00
Fondi pubblici e privati	162,00	162,00
Ratei e risconti attivi	0,00	896,00
Rettifiche ed arrotondamenti	0,00	(1,00)
	<hr/> 5.251.870,00	<hr/> 5.465.115,00 <hr/>

PASSIVO	VALORI AL	VALORI AL
	31.12.2016	31.12.2017
Debito per mutui	306.470,00	372.820,00
Debiti v/fornitori	99.140,00	247.121,00
Debiti diversi	369.595,00	294.293,00
Debito verso depositanti a cauzione	4.963,00	3.930,00
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Fondi ammortamento	2.837.682,00	2.834.249,00
Fondo accantonamento rischi cause in corso	0,00	75.000,00
Rettifiche ed arrotondamenti	1,00	0,00
	<hr/>	<hr/>
	3.617.851,00	3.827.413,00
PATRIMONIO		
Netto	585.712,00	589.395,00
Saldo rivalutazione monetaria L.74/1952	338.011,00	338.011,00
Saldo rivalutazione monetaria L.576/1975	195.750,00	195.750,00
Saldo rivalutazione monetaria L. 72/1983	459.962,00	459.962,00
Saldo rivalutazione L. 413/1991	54.584,00	54.584,00
	<hr/>	<hr/>
	5.251.870,00	5.465.115,00
	<hr/>	<hr/>

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI
CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 2017**

Egredi Signori Rappresentanti consorziali,

in esecuzione dell'incarico conferitoci dall'Assemblea, abbiamo esaminato il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e dagli allegati utili per una maggiore chiarezza del conto stesso.

La responsabilità del Conto consuntivo e del Conto patrimoniale d'esercizio compete agli Amministratori del Consorzio. E' nostro il compito di esprimere un giudizio sul Conto consuntivo e sul Conto patrimoniale d'esercizio.

Il nostro esame è stato svolto al fine di acquisire elementi ritenuti utili per accertare se il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale d'esercizio siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con il ruolo a noi affidato dall'Assemblea in base allo Statuto. Il procedimento di revisione comprende l'esame a campione di elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Conto consuntivo e nel Conto patrimoniale d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

I dati principali

Il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale di esercizio che vengono sottoposti al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presentano, in sintesi, le seguenti risultanze:

Entrate effettive	€ 2.369.904,00=
Uscite effettive	€ <u>-2.366.221,00.=</u>
Avanzo d'esercizio	€ <u>3.683,00.=</u>
Tale risultato trova conferma nel confronto fra:	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	€. 589.395,00=
Patrimonio netto al 1° gennaio 2017	€ <u>-585.712,00.=</u>
Per cui la differenza risulta pari all'Avanzo d'esercizio	€ <u>3.683,00.=</u>

La consistenza patrimoniale dell'Ente è completata inoltre dai Saldi di rivalutazione monetaria nei precedenti esercizi per complessivi € 1.048.307,00.

Abbiamo potuto altresì constatare la regolare tenuta dei libri sociali e contabili ed in particolare che gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati applicando le aliquote fiscalmente consentite nonché in relazione alla durata media di utilizzo dei cespiti stessi.

Prendiamo atto che sono stati osservati gli adempimenti tributari in genere e gli adempimenti previdenziali ed assicurativi riguardanti il personale dipendente.

A nostro giudizio, il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale di esercizio in esame nel loro complesso sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in conformità alla metodologia contabile utilizzata per la redazione.

Riteniamo pertanto di poter proporre alle SS.LL. di approvare il Conto consuntivo ed il Conto patrimoniale così come sono stati predisposti ed illustrati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Cremona, 18 maggio 2018

LA COMMISSIONE

F.to Ori Alberto

F.to Stringhini Ciboldi Angelo

F.to Tantardini Luigi

Aperta la discussione non si registra alcun intervento.

Il Presidente mette in votazione i Conti Consuntivo e Patrimoniale, relativi all'esercizio 2017, che l'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano.

OGGETTO 3

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente riferisce che, poiché l'Assemblea è di nuova nomina, si deve procedere al rinnovo integrale del Consiglio, come previsto dagli artt. 8, 11 e 12 dello Statuto.

Il Presidente, come già anticipato nella relazione iniziale, comunica che il Consiglio uscente ripropone la propria candidatura ad eccezione del Sig. Raffaele Leni, costretto a lasciare l'incarico per sopravvenuti altri ed inconciliabili impegni.

Si registra a questo punto il seguente intervento:

Benedini Marco – propone l'elezione del sig. Fiamenghi Gianluigi, sia per l'adeguata personalità, sia perché sarebbe un'ottima opportunità per un ancor più stretto collegamento con il Consorzio Dugali Naviglio Adda-Serio (DUNAS), del quale è Amministratore, viste le problematiche che i due Enti devono e dovranno affrontare assieme, a cominciare dalla critica normativa sul Deflusso Minimo Vitale e sul Deflusso Ecologico.

Il Presidente, verificato che non vi sono altri candidati oltre i sette proposti, chiede all'Assemblea se sia possibile procedere all'elezione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente quindi propone l'elezione palese dei seguenti nominativi, per il nuovo Consiglio di Amministrazione: Benedini Marco, Brocca Umberto,

Fiamenghi Gianluigi, Freri Daniele Modesto, Lena Gianpietro, Salomoni Paolo e Zamboni Michele.

L'Assemblea approva all'unanimità.

I Consiglieri eletti, accettano la carica e ringraziano per la fiducia.

OGGETTO 4

DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente, allo scopo di semplificare le operazioni riguardanti l'approvazione dei verbali, propone il seguente schema di deliberazione:

“L'Assemblea a mente degli articoli n. 17 dello Statuto e n. 5 comma 4 del relativo regolamento, considerando che i Verbali delle proprie riunioni sono recapitati ad ogni Rappresentante, in occasione della successiva convocazione

delibera

di delegare il Consiglio di Amministrazione ad approvare i verbali sopraccitati per tutta la durata del proprio mandato per il quinquennio 2018/2022”.

Il Presidente mette ai voti la deliberazione proposta che l'Assemblea, per alzata di mano, approva alla unanimità.

Terminato così l'esame degli oggetti all'ordine del giorno, il Presidente, ringrazia gli intervenuti e alle ore 10.55 dichiara conclusa la riunione e toglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO
